



Comune di Cison di Valmarino
Ufficio Servizi Sociali

Cison di Valmarino, 22 gennaio 2010

BANDO PER LA PARTECIPAZIONE AL
**CONTRIBUTO REGIONALE ALLE FAMIGLIE
MINACCIATE DI SFRATTO PER MOROSITA'**

(DGR n. 2794 del 22 settembre 2009 e DDR n. 395 del 21 dicembre 2009)

(contributo a prevenzione dello sfratto)

E' indetto il bando di cui alla DGR n. 2794 del 22 settembre 2009 ed alla DDR. n. 395 del 21 dicembre 2009, per l'erogazione di contributi al pagamento di morosità reclamate dal proprietario dell'alloggio.

Il contratto di affitto per il quale si chiede il contributo, deve riferirsi ad alloggio sito nel Comune e occupato esclusivamente dal richiedente e dai componenti il suo nucleo familiare a titolo di residenza esclusiva.

L'ammontare del contributo è pari all'importo della morosità risultante dal documento di sfratto maggiorato del 50% delle spese accessorie reclamate.

Il contributo, come previsto dalla Legge 12 novembre 2004, n. 269, verrà erogato direttamente al proprietario dell'alloggio a fronte di liberatoria per le morosità arretrate e impegno di abbandono dell'azione, sia legale che giudiziale, di sfratto.

**Possono partecipare al bando e hanno diritto a richiedere il contributo
i nuclei familiari che alla data della domanda:**

1. siano residenti nel Comune di Cison di Valmarino;
2. non siano titolari di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggi o parte di essi, ovunque ubicati, per i quali l'imponibile complessivo ai fini ICI sia superiore a €a € 49.638,33 e comunque con percentuale di possesso del singolo alloggio non superiore al 50%;
3. producano una dichiarazione ISEE o presentino attestazione ISEE in corso di validità (D.Lgs. 130/00 e DPCM 242/01) da cui risulti un ISEEFsa (Indicatore della Situazione Economica Equivalente ai fini del Fondo Sostegno Affitti) non superiore a € 17.000,00;
4. abbiano ricevuto una raccomandata o un decreto ingiuntivo con minaccia di sfratto per morosità (le morosità arretrate e reclamate nell'ultima minaccia di sfratto non devono essere inferiori a 3 nè superiori a 12);
5. nel caso di stranieri extracomunitari siano in possesso di permesso o carta di soggiorno in corso di validità e non ricorrano le condizioni previste dall'art. 5, comma 5, del D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche (L. 30 luglio 2002, n. 189) e **in possesso del certificato storico di residenza in Italia** previsto dall'art. 11 comma 13 della legge 6 agosto 2008, 133 (il requisito può essere posseduto anche dal coniuge);
6. che occupino un alloggio in locazione, a titolo di residenza principale o esclusiva, per effetto di contratto di locazione regolarmente registrato ai sensi delle Leggi n. 392/78, n. 359/92 art. 11 commi 1 e 2 e n. 431/98, purché tale contratto non sia stato stipulato fra parenti o affini entro il secondo grado;
7. la categoria catastale dell'alloggio per il quale viene chiesto il contributo sia compresa fra le seguenti: A2, A3, A4, A5, A6, A7 e A11;
8. il canone integrato, con incidenza in relazione all'ISEFsa non inferiore al 14% e non superiore al 70%;
9. l'alloggio abbia una superficie netta non superiore a due volte la superficie ammessa. La superficie netta ammessa è pari a 95 mq per famiglie fino a tre componenti, incrementata di 5 mq per ogni componente eccedente i tre. In caso di coabitazione di più nuclei familiari nello stesso alloggio, al fine del calcolo del contributo, il canone viene diviso per il numero dei nuclei occupanti l'alloggio stesso.

La domanda va presentata,

preferibilmente su appuntamento da concordare telefonicamente al nr. 0438 – 977614,

presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune

dal 1 al 19 febbraio 2010

Per la presentazione della domanda sarà opportuno presentarsi muniti della seguente documentazione:

- Contratto di affitto registrato
- Comunicazione con minaccia di sfratto per morosità;
- Ricevute pagamento canoni di affitto pagati nel 2008
- Spese di riscaldamento o condominiali sostenute nel 2008
- Categoria catastale e superficie in metri quadrati dell'abitazione (sup. netta): tale dato può essere chiesto al proprietario oppure pu essere ricavato da qualunque fonte ufficiale che permetta la quantificazione di tale valore (superfici utilizzate per il calcolo della tassa smaltimento rifiuti, dalle dichiarazioni ICI, catasto edilizio urbano o dal contratto di locazione ove indicata)
- Certificazione ISEE in corso di validità
- Per i cittadini stranieri permesso o carta di soggiorno validi e **possesso del certificato storico di residenza in Italia.**

Al fine di ottimizzare i tempi e di agevolare la gestione della pratica, si invitano gli interessati a presentarsi già muniti dell'attestazione ISEE in corso di validità.

Il Sindaco
Cristina Pin